



*Eventi sismici della provincia dell'Aquila  
Vice Commissario delegato  
alle operazioni di soccorso e assistenza  
alle popolazioni sfollate e per l'accelerazione  
e la chiusura della prima fase dell'emergenza  
ex art. 3 O.P.C.M. 1 maggio 2009, n. 3761*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**TERREMOTO ABRUZZO**  
Prot n° 0027671 del 14/07/2009  
----- USCITA -----

Ai Prefetti delle Province di

L'Aquila  
Chieti  
Pescara  
Teramo

p.c. Al Presidente della Regione Abruzzo  
L'Aquila

Ai Presidenti delle Province di:

L'Aquila  
Pescara  
Chieti  
Teramo

Alla Di.Coma.C.

L'Aquila

Ai Responsabili dei C.O.M.

Loro sedi

**OGGETTO:** Attivazione del processo formale di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia de L'Aquila ed alcuni comuni della regione Abruzzo il 6 aprile u.s.  
Circolare relativa alla conclusione delle attività di valutazione dell'agibilità sismica degli edifici.

Con riferimento al contributo per la copertura degli oneri relativi alle spese straordinarie per la prima assistenza alla popolazione e per l'attuazione degli interventi urgenti sostenuti nell'immediatezza dell'evento indicato in oggetto, l'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3782 del 17.06.2009, ha esteso l'ambito di applicazione previsto dall'art. 14 dell'O.P.C.M. n.3754/2009, dando la possibilità di erogare il citato contributo anche ai Comuni di cui all'art.1, comma 3 del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito con modificazioni nella Legge n.77 del 23 giugno 2009, ossia ai comuni in cui si siano verificati danni agli edifici, ovvero nei quali il Sindaco abbia disposto misure per la salvaguardia e l'assistenza alla popolazione pur non essendo ricompresi nel decreto del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009.

Si invitano le SS.LL. ad effettuare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni ricadenti nella Provincia di competenza, al fine di verificare l'eventualità che alcuni di essi abbiano sostenuto delle spese a seguito della situazione emergenziale venutasi a creare in conseguenza dell'evento sismico del 6 aprile 2009.

Nel caso di esito positivo, si ritiene opportuno precisare che ai fini del rimborso sarà necessario che i Sindaci, oltre a produrre idonea documentazione atta a giustificare la spesa sostenuta, dichiarino, dando adeguata e valutabile giustificazione, che gli interventi effettuati sono riconducibili all'evento sismico in argomento.

In particolare, tali eventuali spese dovranno riguardare interventi relativi a:

- acquisizione di beni necessari per il soccorso tecnico urgente e per le attività di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- acquisto di derrate alimentari per la fornitura di pasti alla popolazione assistita;
- spese sostenute su indicazione e per conto dei Centri Operativi Misti (COM) e della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.).

Analogamente, si rammenta che, con riferimento al contributo di autonoma sistemazione, l'articolo 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3771 del 25.5.2009, ampliando quanto disposto dalle precedenti ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3754 del 9 aprile 2009 e n. 3755 del 15 aprile 2009, ha previsto la possibilità di avvalersi del citato contributo anche per i nuclei familiari residenti nei Comuni non inseriti nel decreto n.3 del Commissario Delegato del 16 aprile 2009, purché in presenza di un nesso di causalità diretto tra il danno subito e l'evento sismico del 6 aprile u.s.

Si richiede che la rendicontazione relativa alle spese sostenute per la prima assistenza alla popolazione e per l'attuazione degli interventi urgenti sostenuti nell'immediatezza dell'evento, nonché per l'autonoma sistemazione, venga predisposta sulla base dell'apposita modulistica di cui al manuale tecnico, che verrà integrato in relazione alle ulteriori esigenze che si dovessero manifestare; sia il manuale tecnico che la modulistica potranno essere scaricati dagli interessati dal sito internet [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it).

In proposito si segnala che la citata modulistica è articolata in due sezioni informative:

- **Sezione A**, contenente informazioni di sintesi funzionali ad un efficace e tempestivo governo della spesa;
- **Sezione B**, contenente specifici dettagli informativi previsti dalla normativa di riferimento, propedeutici ad una puntuale gestione della spesa.

Tale modulistica, debitamente compilata per le voci di competenza, dovrà essere trasmessa mensilmente al Vice Commissario delegato, di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3761/2009, presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza – Via delle Fiamme Gialle, 67010 Coppito (AQ), il quale avrà cura di inoltrare la medesima ai competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

La stessa dovrà inoltre essere anticipata all'indirizzo di posta elettronica "[vcrendicontazioneabruzzo@protezionecivile.it](mailto:vcrendicontazioneabruzzo@protezionecivile.it)" entro la prima decade del mese successivo alla chiusura del mese di rendicontazione: mese all'interno del quale sono state effettivamente sostenute le spese.

All'esito delle predette attività tecnico amministrative, e previa verifica da parte del Vice Commissario in ordine all'inerenza delle spese sostenute rispetto al contesto emergenziale conseguente agli eventi sismici di cui trattasi, il Dipartimento della protezione civile provvederà a rendere disponibili le somme dovute sul conto infruttifero di tesoreria unica intestato all'Ente di riferimento.

Resta evidente per i Prefetti de l'Aquila, di Pescara e di Teramo che tale censimento non riguarda i cosiddetti "comuni del cratere", di cui al decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 per i quali lo scrivente ha già attivato, con nota n.0014822 del 26.05.2009, inviata anche alle SS.LL., il processo formale di rendicontazione delle spese sostenute.

Infine, si trasmette, per opportuna divulgazione a tutti i Comuni della Regione Abruzzo, la circolare predisposta dalla Funzione n.1 "*Tecnica di Valutazione – Censimento danni*" della Di.Coma.C, relativa alla conclusione delle attività di valutazione dell'agibilità sismica degli edifici nei Comuni "del cratere" e nei Comuni non inclusi nel decreto del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009.

Si ringrazia della collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Bernardo De Bernardinis

